

Sentenza del Tribunale del 19 febbraio 2016 — Infinite Cycle Works/UAMI — Chance Good Ent. (INFINITY)

(Causa T-30/15) ⁽¹⁾

[«Marchio comunitario — Opposizione — Domanda di marchio comunitario denominativo INFINITY — Marchio comunitario denominativo anteriore INFINI — Impedimento relativo alla registrazione — Rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»]

(2016/C 111/27)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Infinite Cycle Works Ltd (Delta, Canada) (rappresentanti: E. Manresa Medina e J.M. Manresa Medina, avvocati)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentante: M. Rajh, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI, interveniente dinanzi al Tribunale: Chance Good Ent. Co., Ltd (Changhua, Taiwan) (rappresentanti: P. Rath e W. Festl-Wietek, avvocati)

Oggetto

Ricorso proposto avverso la decisione della seconda commissione di ricorso dell'UAMI, del 30 ottobre 2014 (procedimento R 2308/2013-2), relativa a un procedimento di opposizione tra la Chance Good Ent. Co., Ltd e la Infinite Cycle Works Ltd.

Dispositivo

1) Il ricorso è respinto.

2) La Infinite Cycle Works Ltd è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 89 del 16.3.2015.

Ordinanza del Tribunale del 1° febbraio 2016 — SolarWorld e a./Consiglio

(Causa T-141/14) ⁽¹⁾

[«Ricorso di annullamento — Dumping — Importazioni di moduli fotovoltaici in silicio cristallino e delle loro componenti essenziali (celle) originari o provenienti dalla Cina — Dazio antidumping definitivo — Esenzione delle importazioni oggetto di un impegno accettato — Inscindibilità — Irricevibilità»]

(2016/C 111/28)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: SolarWorld AG (Bonn, Germania); Brandoni solare SpA (Castelfidardo, Italia), e Solaria Energia y Medio Ambiente, SA (Madrid, Spagna) (rappresentanti: L. Ruessmann, avvocato, e J. Beck, solicator)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea (rappresentante: B. Driessen, agente)

Parti intervenienti a sostegno del convenuto: Commissione europea (rappresentanti: J.-F. Brakeland, T. Maxian Rusche e A. Stobiecka-Kuik, agenti); Canadian Solar Manufacturing (Changshu), Inc. (Changshu, Cina); Canadian Solar Manufacturing (Luoyang), Inc. (Luoyang, Cina); Csi Cells Co. Ltd (Suzhou, Cina); Csi Solar Power (China), Inc. (Suzhou) (rappresentanti: A. Willems e S. De Knop, avvocati, nonché K. Daly, solicator), e China Chamber of Commerce for Import and Export of Machinery and Electronic Products (Pechino, Cina) (rappresentanti: J.-F. Bellis, F. Di Gianni e A. Scalini, avvocati)

Oggetto

Domanda di annullamento dell'articolo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 1238/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che istituisce un dazio antidumping definitivo e riscuote definitivamente il dazio provvisorio sulle importazioni di moduli fotovoltaici in silicio cristallino e delle loro componenti essenziali (celle) originari o provenienti dalla Repubblica popolare cinese (GU L 325, pag. 1).

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto in quanto irricevibile.
- 2) Le società Canadian Solar Manufacturing (Changshu), Inc., Canadian Solar Manufacturing (Luoyang), Inc., Csi Cells Co. Ltd e Csi Solar Power (China), Inc. sono estromesse dalla causa T-141/14 quali parti intervenienti.
- 3) Le società SolarWorld AG, Brandoni solare SpA e Solaria Energia y Medio Ambiente, SA sono condannate a sopportare le proprie spese nonché le spese del Consiglio dell'Unione europea, comprese quelle relative al procedimento sommario.
- 4) La Commissione europea, le società Canadian Solar Manufacturing (Changshu), Inc., Canadian Solar Manufacturing (Luoyang), Inc., Csi Cells Co. Ltd e Csi Solar Power (China), Inc. nonché la China Chamber of Commerce for Import and Export of Machinery and Electronic Products sopporteranno le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 142 del 12.5.2014.

Ordinanza del Tribunale del 1° febbraio 2016 — SolarWorld e a./Consiglio

(Causa T-142/14) ⁽¹⁾

[«Ricorso di annullamento — Sovvenzioni — Importazioni di moduli fotovoltaici in silicio cristallino e dei relativi componenti chiave (celle) originari o provenienti dalla Cina — Dazio compensativo definitivo — Esenzione delle importazioni oggetto di un impegno accettato — Inscindibilità — Irricevibilità»]

(2016/C 111/29)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: SolarWorld AG (Bonn, Germania); Brandoni solare SpA (Castelfidardo, Italia); e Solaria Energia y Medio Ambiente, SA (Madrid, Spagna) (rappresentanti: L. Ruessmann, avvocato, e J. Beck, solicitor)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea (rappresentante: B. Driessen, agente)

Intervenienti a sostegno del convenuto: Commissione europea (rappresentanti: J.-F. Brakeland, T. Maxian Rusche e A. Stobiecka-Kuik, agenti); Canadian Solar Manufacturing (Changshu), Inc. (Changshu, Cina); Canadian Solar Manufacturing (Luoyang), Inc. (Luoyang, Cina); Csi Cells Co. Ltd (Suzhou, Cina); e CsiSolar Power (Cina), Inc. (Suzhou) (rappresentanti: A. Willems e S. De Knop, avvocati, e K. Daly, solicitor), e China Chamber of Commerce for Import and Export of Machinery and Electronic Products (Pechino, Cina) (rappresentanti: J.-F. Bellis, F. Di Gianni e A. Scalini, avvocati)

Oggetto

Domanda di annullamento dell'articolo 2 del regolamento di esecuzione (UE) n. 1239/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che istituisce un dazio compensativo definitivo sulle importazioni di moduli fotovoltaici in silicio cristallino e dei relativi componenti chiave (celle) originari o provenienti dalla Repubblica popolare cinese (GU L 325, pag. 66).